

Città metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. - Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche di concerto con il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali relativa alla domanda in data 18/9/2018 di B. Energie Srl di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal T. Germanasca in Comune di Prali.

Posizione n. **92/36 (da citare sempre nella risposta) / VAL 310**

**Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche
di concerto con il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali**

Premesso che

Con **domanda in data 18/9/2018** la **B. ENERGIE S.r.l.** ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Germanasca
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Prali, quota 1427 m s.l.m.
- Portata derivata massima istantanea: 2000 litri/s
- Portata derivata media annua: 721 litri/s
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Prali, Foglio: 27 - Mappale: 312-479-308
- Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Germanasca
- Comune ove è ubicata la restituzione: Prali, quota 1393,5 metri s.l.m.
- Salto legale ai fini della concessione: 32,43 metri
- Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 229 kW
- Potenza complessiva installata: 517 kW
- Producibilità media annua: 1,6 Gwh

La Società B. ENERGIE S.r.l. ha presentato altresì contestuale domanda di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto "*Impianto idroelettrico sul Torrente Germanasca a monte della località Villa*" inerente alla predetta domanda di concessione e domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del citato impianto idroelettrico in Comune di Prali a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Germanasca;

Dato atto che la predetta domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 18/9/2018:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 4/4/2018 di S.R.C. HYDRO S.r.l., oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 32 del 9/8/2018;
- risulta pervenuta entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari per la presentazione di domande in concorrenza;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici previsti dall'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità richiesti a norma del medesimo Regolamento regionale;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "*A104 Chisone*" e il T. Germanasca è inserito tra i corsi d'acqua di particolare "*interesse ambientale*";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17.12.2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3.3.2016 (PdGPo2015)- identifica il corso d'acqua interessato dall'intervento con il Corpo Idrico

cod. 04SS2N222pi classificato in Stato Ecologico “buono”, Stato Chimico “buono” e Stato Ambientale complessivo “buono” con obiettivi di qualità conseguiti, rispettivamente, di Stato Ecologico “buono al 2015” e Stato Chimico “buono al 2015”;

i risultati delle campagne ufficiali di monitoraggio qualitativo delle acque condotte da ARPA Piemonte, pubblicati negli elaborati del suddetto PdGPO2015, evidenziano tuttavia per il T. Germanasca interessato dal prelievo di cui alla domanda in parola uno Stato Ecologico “elevato” attualmente da confermare con l’attuazione del monitoraggio relativo alle componenti idromorfologiche e di cui si dovrà tener conto nella valutazione della compatibilità ambientale del prelievo richiesta a norma degli attuali strumenti attuativi del PdGPO vigenti;

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le “*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili*”, risulta che l’intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- *aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi)/aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;*

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

il D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;

il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

la legge 7/8/2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

la Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 “*disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs 112/98*”;

la Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”

il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

il D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

il D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)*”;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”;

la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili*”;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del “Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021”;

la “Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano” (“Direttiva Derivazioni”) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di “Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 “Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

O R D I N A

- 1) ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio telematico del Comune di Prali**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l’esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni”**;
- 2) **di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale** della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda in data 4/4/2018 di S.R.C. Hydro S.r.l., **la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all’art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.**;

C O M U N I C A

- a) vista la domanda di connessione alla rete elettrica presentata dalla Società proponente ad e-distribuzione in data 18/9/2018 e acquisita agli atti unitamente alla domanda in oggetto, **di assegnare alla B. Energie S.r.l.**, ai sensi dell’art. 12, comma 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **45 giorni per la presentazione agli Uffici scriventi del preventivo di connessione alla rete elettrica esplicitamente accettato**, decorrenti dalla data di emissione e trasmissione dello stesso da parte del gestore di rete;
- b) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
 - l’Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - gli Uffici responsabili del procedimento sono il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e il Servizio Risorse Idriche (Ufficio Prelievi)
 - la persona responsabile del procedimento di concessione e di Autorizzazione Unica è il dott. Luca Iorio;

- i referenti tecnici per l'istruttoria sono i funzionari: dott. Massimo Dragonero (Valutazione d'Impatto Ambientale) e Luca Iorio (Concessione di derivazione e Autorizzazione Unica);
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;
 - eventuali osservazioni/memorie scritte inerenti all'intervento in parola possono essere trasmesse ai citati Uffici della Città metropolitana di Torino ovvero al Comune di Prali;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- c) il procedimento di concessione di derivazione d'acqua è sospeso in attesa dell'acquisizione di quanto richiesto alla lett. a) e nelle more dello svolgimento degli adempimenti procedurali previsti a norma dell'art. 27bis, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e inerenti alla "prima fase" della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale preliminare rispetto all'avvio del procedimento medesimo;
- d) in conformità ai disposti di cui al D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 è sospeso sino alla conclusione della fase relativa alla concorrenza;
- e) come già anticipato con separata nota prot. n. 106865 del 21/9/2018, anche il procedimento relativo alla citata **domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 4/4/2018 di S.R.C. Hydro S.r.l.** è sospeso al fine di consentire alla domanda concorrente e oggetto della presente Ordinanza l'espletamento degli adempimenti di cui alle lett. a) e c), ancora necessari al fine di consentire la contestuale valutazione di entrambi i progetti in concorrenza;
- f) di formulare espressa riserva in ordine alla possibilità di prosieguo dell'istruttoria in assenza del riscontro previsto alla lett. a). A tale proposito, secondo i disposti di cui al D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., si ritiene opportuno evidenziare a **e-distribuzione**, al fine del corretto rilascio del suddetto preventivo di concessione, che trattasi di domanda in concorrenza e pertanto alternativa alla precedente domanda di S.R.C. Hydro S.r.l. (rif. cod. 149839601);
- g) copia della documentazione deve essere trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito, dandone comunicazione ai Servizi scriventi;
- Gli Enti abilitati (con password) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella: */387* *proced* *PROVTO*
ARPA/387_IDROELETTRICI/B.ENERGIE_SRL_Germanasca_Prali disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (ftprupar.reteunitaria.piemonte.it).
- Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente al progettista Studio di Ingegneria Capellino, mail info@studiocapellino, tel. 0174/551247;
- h) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (*)	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
ARPA Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3 (*)		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	
Città metropolitana di Torino	Servizio Assistenza Tecnica agli Enti locali	c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Viabilità 2	c.a.: ing. Tizzani c.a.: ing. Lanzarotti
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Prali (*)	c.a.: Sig. Sindaco c.a.: Ufficio Tecnico c.a.: Albo pretorio	prali@cert.ruparpiemonte.it
Unione Montana Valli Chisone e Germanasca (*)		info@pec.unionevallichisonegermanasca.it
Terna S.p.A. (*)		aot-torino@pec.terna.it
e-distribuzione SpA		e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
S.R.C. HYDRO S.r.l.		srhydro.srl@pec.it
Proponente: B. Energie S.r.l.		benergie@legalmail.it

i) in conformità ai disposti di cui al D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. la presente è inviata anche a S.R.C. Hydro S.r.l. titolare della predetta domanda in data 4/4/2018;

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI
ing. Massimo Vettoretti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISORSE IDRICHE
dott. Guglielmo Filippini